

Il capolavoro del commediografo greco celebra i 30 anni della Compagnia Castalia

## Al Teatro Arcobaleno da venerdì di scena "Le Nuvole" di Aristofane

Da venerdì e fino al 2 Aprile al Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico), in occasione del 30° anniversario della sua nascita, la Compagnia CASTALIA, fondata e diretta da Vincenzo Zingaro, riconosciuta come una delle Compagnie Teatrali più prestigiose nell'allestimento di commedie classiche a livello nazionale, riporta in scena la sua storica edizione del celebre capolavoro "Le Nuvole", considerata da insigni studiosi come una delle più significative rappresentazioni del testo di Aristofane e inserita dall'Università di Roma "La Sapienza" nel progetto internazionale "Il Teatro Classico Oggi". Lo spettacolo inaugurò, nel 1992, l'inizio dell'importante percorso di rivisitazione del Teatro Classico che Vincenzo Zingaro, alla guida della Compagnia CASTALIA, porta avanti da 30 anni, riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica, al Teatro Arcobaleno di via Redi 1/a, sede della Compagnia (riconosciuto dal Ministero della Cultura) e in prestigiosi Festival (Ostia Antica, Taormina, Paestum, Pompei, Segesta, Ferento, Fomina e tanti altri), dando vita

ad un progetto culturale unico in Italia, che ha coinvolto oltre 500.000 studenti. Centinaia di recensioni da parte della critica nazionale e saggi di importanti studiosi attestano lo straordinario valore culturale del lavoro drammaturgico e registico svolto da Vincenzo Zingaro sulla commedia classica antica, che da anni è oggetto di studio e Tesi universitarie presso prestigiose Università italiane ed europee. Questo allestimento de "Le Nuvole", con la regia di Vincenzo Zingaro, rappresenta un'occasione speciale per immergersi nel meraviglioso mondo della Commedia attica antica, la prima forma di commedia del teatro occidentale, di cui il regista ha recuperato lo spirito più autentico, avvalendosi delle splendide maschere, create per lo spettacolo da Rino Carboni, maestro del trucco e degli effetti speciali nel cinema a livello mondiale (ricordiamo il suo magnifico sodalizio con Federico Fellini). Lo spettacolo, di grande impatto, divertente e suggestivo, avvolge gli spettatori proiettandoli nell'animato fermento culturale dell'Atene del V secolo a. C., tra satira graffiante e giocosa fantasia, offrendo

motivi di riflessione su importanti temi sociali, ancora oggi fortemente attuali. Afferma Vincenzo Zingaro: "Sono trascorsi 2400 anni dalla prima rappresentazione de "Le Nuvole", avvenuta nel 423 a.C. ed è impressionante quanto l'opera riesca a conservare intatta e attuale la forza del suo messag-

gio. L'attacco contro i sofisti, dipinti da Aristofane come cialtroni, dediti a contrabbandare idee senza senso, pericolosi, in quanto capaci di attrarre i giovani con l'abilità dialettica, con la seduzione dell'effimero, allontanandoli dai valori veri, oggi potrebbe essere rivolta contro la degenerazione del sistema tele-

visivo e dei social, che riescono ad imporre fenomeni e modelli spesso senza alcuna consistenza. Appare quanto mai urgente rinnovare profondamente la nostra società, offrendo ai giovani una visione positiva e costruttiva del futuro, lontano dalle scorciatoie, facendoli sentire parte di una collettività, in cui le azioni del singolo hanno un peso determinante per il bene e lo sviluppo comune. Anche questo invito ci viene dai Greci". Lo spettacolo, in questa nuova edizione, è prodotto in collaborazione con la prestigiosa Compagnia Mauri-Sturmo. Sul palco Fabrizio Passerini, Ugo Cardinali, Piero Sarpa, Rocco Militano, Laura De Angelis, Sina Sebastiani e Valeria Spada. Musiche di Giovanni Zappalorto, scene di Vincenzo Zingaro e costumi di Paola Iantoni. Disegno luci a cura di Giovanna Venzi.

Per info: e-mail: [info@teatroarcobaleno.it](mailto:info@teatroarcobaleno.it) - sito: [www.teatroarcobaleno.it](http://www.teatroarcobaleno.it)

Biglietti: Intero € 22,00 Ridotto € 18,00 (Over 65, CRAL, Associazioni convenzionate) - Ridotto studenti € 15,00 (fino a 26 anni). Venerdì e sabato spettacoli ore 21,00 - domenica ore 17,30.

D.A.

